



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 85

L'anno 2025 il giorno 04 marzo alle ore 8,30 presso la sala dei gruppi, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco - Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale n. 84 del 28 febbraio 2025.**
- 2. Incontro con i cittadini Pacillo Lucia e Provenzano Massimo sul tracciato dell'intervento necessario per la riduzione del rischio idraulico in Siponto**

3. Varie ed eventuali.

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. La commissione dà la parola alla sig.ra Lucia Pacillo che chiede notizie sullo stato del progetto di riduzione del rischio idraulico a Siponto ed in particolare sull'attraversamento delle loro abitazioni. La commissione analizza il tracciato e rassicura sul percorso che passerà nella particella limitrofa a quella dei coniugi Pacillo e Provenzano. Sul progetto di insieme la commissione verifica che ci sono delle incongruenze che andranno segnalate al progettista che sarà incaricato dalla Regione per la stesura del progetto definitivo. I coniugi chiedono di verificare anche lo stato degli accessi attuali e futuri alle loro abitazioni, perché il canale li renderà interclusi.
3. Infine si concorda che la prossima riunione sarà mercoledì 5 marzo 2025 alle 12,30.

Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 9:30.

Il vice presidente

Il Presidente

I consiglieri



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 86

L'anno 2025 il giorno 05 marzo alle ore 12,30 presso la sala dei gruppi, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale n. 85 del 4 marzo 2025.**
- 2. Impianto di produzione di biometano e compost Talete.**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. Il presidente consegna ai commissari un progetto di realizzazione di un impianto di produzione di biometano e compost da rifiuti organici (FORSU) e scarti di vegetazione presentato dalla Talete srl. Tale progetto è stato approvato per la parte ambientale dalla Provincia di Foggia. Al comune spetterà la parte urbanistica e visto che si tratta di una iniziativa industriale dovrà essere fatta una variante al PRG. La commissione analizza il progetto in relazione alla sua collocazione.
3. Infine si concorda che la prossima riunione sarà giovedì 6 marzo 2025 alle 15,30 per proseguire con lo studio della proposta di impianto di biometano e compost. Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 13:30.

Il vice presidente

Il Presidente

I consiglieri



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 87

L'anno 2025 il giorno 06 marzo alle ore 15,30 presso la sala dei gruppi, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale n. 86 del 5 marzo 2025.**
- 2. Impianto di produzione di biometano e compost Talete: osservazioni.**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. Il presidente De Luca deposita le sue prime osservazioni ritenendo l'impianto necessario per chiudere il ciclo della frazione organica dei rifiuti solidi urbani. Attualmente questo materiale è inviato a Milano con ingenti costi economici ed ambientali per il trasporto. Essendo distante da ogni abitazione o da opificio eventuali impatti odorigeni saranno trascurabili. Infine per l'aumento di traffico sulle strade di accesso all'impianto si ritiene che debba avvenire dalla statale 89 e sulla provinciale 60 con esclusione della provinciale 59 che attraversa un tratto inserito nel parco nazionale del Gargano. Sulla vicinanza alla zona umida di Lago Salso, la Provincia ha escluso ogni impatto ma sul punto si ritiene necessario approfondire se la distanza di 3 km dal sito sia sufficiente ad evitare impatti.
3. Infine si concorda che la prossima riunione sarà giovedì 6 marzo 2025 alle 15,30 per proseguire con lo studio della proposta di impianto di biometano e compost. Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 13:30.

Il vice presidente

Il Presidente

I consiglieri



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 88

L'anno 2025 il giorno 10 marzo alle ore 16,30 presso la sala dei gruppi, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale n. 87 del 6 marzo 2025.**
- 2. Audizione delle associazione CONFAVI, Guardie ambientali Italiane e Riviera Sud.**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.

2. Sono presenti Matteo Trotta per la CONFAVI, Alessandro Manzella per le Guardie ambientali Italiane, Antonio Calvano per la Riviera Sud.

Matteo Trotta ritiene che gli interventi eseguiti dal Centro Studi Naturalistici, che è stata socio nella soc. Oasi lago Salso spa, nella Palude Frattarolo, nell'Oasi Lago Salso e nella Laguna del re siano stati fatti in maniera errata causando danni ambientali.

Sull'Oasi Lago Salso gli interventi sul Gobbo rugginoso e Gallina prataiola non hanno sortito effetti ed erano progettati e realizzati malamente, invece per il falco grillai e la cicogna bianca gli interventi hanno semplicemente assecondato un trend naturale.

Inoltre rileva che l'area essendo oggetto di uso civico deve essere gestita rispettando le norme nazionali e regionali che impediscono ogni cambio di destinazione d'uso.

Per la palude Frattaruolo ritiene che con il Progetto Life hanno danneggiato il sistema idraulico precedente e modificato gli habitat presenti, per cui da un salicornieto si è passati ad un canneto e i lavori sono stati fatti durante i periodi di riproduzione e covata.

Antonio Calvano aggiunge sul tema che non tutte le finalità del LIFE sono state raggiunte e la palude è stata prosciugata attraverso la rottura di un argine e facendo confluire le acque delle vasche della palude nel Candelaro. Lo stesso afferma che a causa di questa situazione vi sia stato un aumento spropositato di cinghiali e lupi.

A corredo di queste affermazioni riportano un articolo di Enzo Cripezzi della LIPU.

Alessandro Manzella propone di ripristinare almeno l'argine centrale (che fungeva da strada fino al casino Celentano) tagliato dall'intervento LIFE per ridurre il prosciugamento della Palude.

Matteo Trotta e Antonio Calvano intervengono sulla istituzione della Oasi di protezione dal Piano faunistico Venatorio nella riviera sud. Gli stessi riportano le ragioni del ricorso al TAR e Consiglio di Stato ed ora Corte Europea. Ritengono che siano stati danni e depositano le osservazioni al nuovo piano faunistico.

Al termine depositano diversa documentazione. La commissione si riserva di analizzarla.

3. Infine si concorda che la prossima riunione sarà martedì 11 marzo 2025 alle 16,00 per seguire il convegno a Foggia presso la sala del Tribunale a Palazzo Dogana sull'abbandono dei rifiuti.

Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 13:30.

Il vice presidente

Il Presidente

I consiglieri



COMMISSIONE EUROPEA
PROGRAMMA LIFE+ 2012



Provincia di Foggia

Progetto LIFE Natura N. LIFE12NAT/IT/001052
Conservation of the last italian peninsular population
of *Tetrax tetrax*
Conservazione dell'ultima popolazione italiana
peninsulare di *Tetrax tetrax*



AZIONE A6 – REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO AZIONE C2
Realizzazione del centro di riproduzione per la Gallina prataiola (* *Tetrax tetrax*)

Spazio per visti, pareri e autorizzazioni

PROGETTO ESECUTIVO
Elaborati tecnico amministrativi



RELAZIONE GENERALE

Luglio 2015

Allegato

1

Il coordinatore dell'ufficio di progetto
Arch. Stefano Biscotti

Il tecnico progettista
Ing. Matteo Orsino



A cura del



COMMISSIONE EUROPEA
PROGRAMMA LIFE+ NATURA 2012



Progetto LIFE Natura N. LIFE12NAT-IT-001052
“Conservation of the last Italian peninsular population of *Tetrax tetrax*”
“Conservazione dell'ultima popolazione italiana peninsulare di *Tetrax tetrax*”

Azione A6 – Redazione del progetto esecutivo del centro di riproduzione per la Gallina prataiola (**Tetrax tetrax*)

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione generale – Allegato 1 – Luglio 2015

Indice

1. PREMESSA.....	2
2. LINEE GUIDA DELLA PROGETTAZIONE.....	3
2.1. Motivazioni che sono alla base del progetto.....	3
2.2. Criteri di progettazione.....	3
2.3. Dimensionamento.....	4
2.4. Eventuali modifiche al progetto definitivo.....	4
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E SITUAZIONE ATTUALE.....	5
4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	5
4.1. Voliere a tunnel.....	6
4.2. Voliere di forma parallelepipedica.....	6
4.3. Sistemazione esterna.....	7
4.4. Nursery.....	7
5. ASPETTI CONNESSI ALLA FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO.....	8
5.1. Studio di prefattibilità ambientale.....	8
5.2. Vincolistica.....	9
5.3. Disponibilità delle aree.....	11
5.4. Interferenze con servizi a rete esistenti.....	11
6. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO.....	11
7. ALLEGATI.....	12
7.1. Documentazione fotografica.....	12



COMMISSIONE EUROPEA
PROGRAMMA LIFE+ NATURA 2012



Progetto LIFE Natura N. LIFE12NAT-IT-001052

“Conservation of the last Italian peninsular population of *Tetrax tetrax*”

Azione A6 – Redazione del progetto esecutivo del centro di riproduzione per la Gallina prataiola (Tetrax tetrax*)**

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione generale

Allegato 1 – Luglio 2015

1. PREMESSA

La presente relazione generale riguarda la progettazione definitiva del centro di riproduzione per la Gallina prataiola (*Tetrax tetrax*), nell'Oasi Lago Salso, nel comune di Manfredonia, nell'ambito del progetto LIFE+ Natura “Conservation of the last Italian peninsular population of *Tetrax tetrax*”.

Il progetto LIFE Natura, cofinanziato dalla Commissione europea, è sostenuto da un tavolo di partenariato costituito dalla Provincia di Foggia in qualità di soggetto capofila, da Biophilia Sas, Centro Studi Naturalistici Onlus, Federazione Provinciale Coldiretti, Diomedè Srl, Oasi Lago Salso SpA ed Ente Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano in qualità di partner, oltre che dalla Regione Puglia, dalla Regione Basilicata, da LPO/Ligue pour la protection des oiseaux e da GREFA come enti di supporto.

L'obiettivo generale del progetto LIFE è la ricostituzione di una popolazione vitale della Gallina Prataiola in Puglia, sito chiave per la conservazione di questa specie in Italia.

Il Centro Studi Naturalistici (CSN) Onlus ha il compito di redigere il progetto relativo al centro di riproduzione che opererà nell'ambito del progetto e pertanto ha incaricato il sottoscritto.

Gli interventi previsti dal presente progetto sono ubicati all'interno dell'Oasi Lago Salso, su aree di proprietà pubblica.

2. LINEE GUIDA DELLA PROGETTAZIONE

2.1. Motivazioni che sono alla base del progetto

La drastica riduzione della popolazione peninsulare di Gallina prataiola (*Tetrax tetrax*) non permette un recupero della popolazione in termini di effettivi e di areale senza una politica attiva di conservazione sulla specie (ripopolamenti).

L'attuale rarefazione della specie, con una popolazione stimata inferiore ai 50 esemplari, determina inoltre un eccessivo inbreeding che può portare al collasso della popolazione esistente; in particolare la scarsa mobilità delle specie e l'eccessiva distanza tra le altre principali popolazioni (Sardegna, Spagna, Francia) rende la specie particolarmente vulnerabile.

La realizzazione di un centro di allevamento, quindi, risulta importante per incrementare il successo riproduttivo in ambiente protetto in modo da massimizzare la schiusa delle uova e le successive operazioni di restocking nei siti in cui tale attività è necessaria.

2.2. Criteri di progettazione

Per garantire il conseguimento di tali obiettivi, sono stati approfonditi gli aspetti tecnici dell'intervento delineati nel progetto preliminare, anche a seguito delle indicazioni fornite dal tecnico incaricato dal CSN che ha soggiornato per un periodo presso il centro di allevamento della Gallina prataiola in Francia. I criteri guida delle scelte progettuali effettuate in questa fase sono stati i seguenti:

- ottimizzazione delle dimensioni delle voliere, rispetto alle esigenze di allevamento della specie;

- versatilità nella gestione delle strutture, con la possibilità di accorpate o compartimentare le voliere, a seconda delle stagioni;
- minimizzazione dell'impatto paesaggistico, privilegiando, nella progettazione delle recinzioni e delimitazioni esterne, soluzioni che comportano l'utilizzo di schermi vegetali;
- utilizzo di accorgimenti tecnici volti a minimizzare il rischio di ingresso nelle voliere da parte di possibili predatori.

2.3. Dimensionamento

Il ciclo di riproduzione della Gallina prataiola in cattività prevede l'accoppiamento e la deposizione delle uova nelle voliere a tunnel, la schiusa e lo svezzamento dei pulli nella nursery, l'accrescimento dei giovani nelle voliere parallelepipedo.

Il dimensionamento delle strutture è stato fatto, sulla base degli obiettivi progettuali, secondo il seguente calcolo.

Il progetto ha l'obiettivo di rilasciare 40 esemplari di Gallina prataiola all'anno. Considerando una mortalità nel primo anno di vita del 50%, occorrerà avere 80 nuovi nati ogni anno; considerando inoltre un tasso di schiusa delle uova del 50% serviranno 160 uova all'anno.

Si prendono in considerazione due covate all'anno e pertanto, per ogni covata, devono essere deposte 80 uova. Tenuto conto di una media di 4 uova per ogni femmina, sarà necessario avere in produzione almeno 20 femmine in totale e 2 per ogni maschio, per un totale di 10 maschi. Ogni maschio deve occupare una voliera a tunnel e quindi saranno necessarie 10 voliere a tunnel.

Per l'accrescimento dei giovani, si prevede di allevare tre esemplari per ciascuna voliera parallelepipedo e pertanto saranno necessarie 14 voliere in totale.

2.4. Eventuali modifiche al progetto definitivo

Con il progetto definitivo sono stati acquisiti i seguenti pareri e/o autorizzazioni:

Tipo di autorizzazione	Soggetto competente al rilascio	Estremi rilascio
Autorizzazione paesaggistica	Comune di Manfredonia	n. 8/2015 del 13/04/15

Nei suddetti provvedimenti non vi sono prescrizioni atte a modificare le previsioni progettuali del livello definitivo.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E SITUAZIONE ATTUALE

L'Oasi Lago Salso, raggiungibile tramite la SP 141 (ex S.S. 159 delle Saline), a sud dell'abitato di Manfredonia e in agro del medesimo comune, è un'area naturale protetta di circa 1000 ettari al cui interno si trovano diverse strutture per l'allevamento di animali selvatici oggetto di progetti di conservazione ed un centro provinciale per il recupero della fauna selvatica in difficoltà.

In adiacenza a tale centro, ubicato a ridosso dei fabbricati dell'oasi, si trova l'area su cui sarà costruito il centro di allevamento. L'area è stata scelta considerando la sua facile accessibilità e la vicinanza alle altre strutture già esistenti in modo da garantire l'approvvigionamento idrico e limitare l'impatto paesaggistico. L'area in questione presenta dei cumuli di terreno naturale di riporto, derivanti da altri lavori già in corso nell'oasi per la realizzazione di nuove zone umide, che dovranno essere preventivamente spianati.

Tutta la zona si trova sostanzialmente al livello del mare ed è soggetta ad impaludamenti la cui frequenza dipende dalle condizioni meteorologiche stagionali. In ogni caso il centro aziendale e le aree adiacenti, ed in particolare l'area dove è prevista la realizzazione del centro, restano sempre asciutti in quanto sono sopraelevati.

Catastalmente l'area è ubicata al foglio 56, particella 92, intestata al Comune di Manfredonia.

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la realizzazione di strutture finalizzate alla riproduzione, allevamento e rilascio di esemplari di *Tetrax tetrax*.

Su una superficie rettangolare di 57x46 metri saranno realizzate dieci voliere di riproduzione a tunnel delle dimensioni di mt. 5x18x3, di cui sei disposte in direzione nord-sud e quattro in direzione est-ovest, distanziate tra loro da corridoi di passaggio della larghezza di un metro, e quattordici voliere di forma parallelepipedica di mt. 3x5x3, accorpate in un unico blocco di mt. 6x35 totali.

Le strutture sono state mutate da quelle realizzate da LPO - Ligue pour la Protection des Oiseaux nell'ambito del progetto LIFE04/NAT/FR/000091, avente ad oggetto la protezione della Gallina prataiola in Francia.

4.1. Voliere a tunnel

Le voliere a tunnel saranno in tutto simili alle strutture utilizzate per la realizzazione di serre a tunnel, con un'ossatura costituita da archi e correnti in tubolari di acciaio zincato, ancorati al terreno con blocchi prefabbricati in calcestruzzo. Al fine di evitare l'accesso alle voliere da parte dei predatori (ratti, serpenti, ecc.) su tutta la superficie (copertura, base e tamponature di testa) sarà collocata una rete metallica zincata a maglia stretta. L'accesso avverrà tramite porte, anch'esse realizzate con tubolari metallici e rete metallica, collocate alle due estremità di ogni tunnel.

Le voliere potranno avere all'occorrenza una separazione interna, realizzata con una rete di nylon arrotolabile attorno ad un tubo mediano, per compartimentarle nel periodo riproduttivo in modo da poter ottenere, per ogni voliera, due comparti di dimensioni pari a mt. 5x9. Più voliere a tunnel potranno essere inoltre rese comunicabili tra loro mediante piccoli corridoi realizzati sui lati lunghi, delimitati con rete metallica, per fare in modo che durante il periodo successivo allo svezzamento e per l'intero periodo di svernamento gli esemplari possano liberamente spostarsi da un tunnel all'altro. Sarà realizzato anche un sistema per poter collocare esternamente ad ogni tunnel, quando necessario, un telo ombreggiante e impermeabile, in modo da consentire agli esemplari di decidere il rifugio migliore nel caso di pioggia o soleggiamento eccessivo.

Il terreno di ciascuna voliera sarà solamente compattato e lasciato allo stato naturale, in modo da favorire l'attecchimento della vegetazione erbacea spontanea, utile alla specie *Tetrax tetrax*. Internamente verrà realizzato un impianto modulare di irrigazione a pioggia, in modo da poter decidere quale porzione di ogni tunnel deve essere irrigata, completo di beverelli per gli animali. L'impianto sarà collegato alla rete idrica dell'Oasi.

4.2. Voliere di forma parallelepipedica

Il secondo tipo di voliere previsto è del tutto analogo ad altre voliere già presenti nell'Oasi. Esse saranno realizzate con un'ossatura in profilati metallici zincati, ancorati al terreno con blocchi prefabbricati in calcestruzzo, su cui sarà collocata una rete metallica zincata a maglia stretta, posta anche alla base, per evitare l'intrusione di possibili predatori (ratti, serpenti, ecc.). L'accesso avverrà direttamente dai corridoi esterni, tramite porte realizzate con gli stessi profilati metallici della struttura.

Anche queste voliere saranno dotate di telo ombreggiante e impermeabile, posto all'occorrenza esternamente alla struttura.

Il terreno di ciascuna voliera sarà solamente compattato e lasciato allo stato naturale, in modo da favorire l'attecchimento della vegetazione erbacea spontanea, utile alla specie *Tetrax tetrax*. Internamente verrà realizzato un impianto modulare di irrigazione a pioggia, in modo da poter decidere quale voliera deve essere irrigata, completo di beverelli per gli animali. L'impianto sarà collegato alla rete idrica dell'Oasi.

4.3. Sistemazione esterna

L'area sarà completamente recintata. La recinzione sarà costruita in continuità con quella già esistente del centro fauna provinciale, in modo da rispettare gli allineamenti esistenti.

La recinzione verrà realizzata in rete metallica zincata o plastificata a maglie strette e, per evitare l'ingresso all'area delle voliere da parte di predatori o altri animali che possano arrecare disturbo, quali volpi, cani, serpenti, etc., sarà perfettamente interrata ad L (compresi i cancelli di ingresso) per almeno 50 cm, sarà alta almeno 2 metri ed avrà il lato superiore piegato verso l'esterno per 50 cm.

Le voliere saranno distanziate dalla recinzione da una fascia di 5 metri, aumentata a 11 metri sul lato adiacente alla recinzione del centro fauna provinciale, per garantire un'adeguata distanza dalle altre voliere già esistenti.

Esternamente a questa recinzione, sui tre lati liberi e lasciando un'ulteriore fascia di 15 metri, sarà realizzata una seconda delimitazione con filo elettrificato, adatto a respingere gli animali al pascolo, in modo da garantire un adeguato isolamento delle voliere dalle aree di passaggio.

Entrambe le recinzioni saranno schermate da una fitta siepe di specie arbustive autoctone.

Come per le voliere, anche il terreno all'esterno sarà solamente compattato e lasciato allo stato naturale.

4.4. Nursery

Il progetto prevede anche l'allestimento di una nursery per le attività di schiusa e di svezzamento dei pulli, con box, incubatrici e camere di schiusa. A tal fine verrà attrezzato un locale esistente all'interno dell'Oasi che sarà dotato di una piccola voliera esterna, di dimensioni mt. 5x3, direttamente comunicante con il locale per consentire uscita ed entrata degli esemplari in svezzamento.

La sala nursery di fatto è una stanza contenente tavoli ad altezza variabile (da 70 a 100 cm) ove posizionare i box di svezzamento:

- un tavolo per la sistemazione di 3 incubatrici;
- un tavolo per 3 camere calde (da realizzare tipo terrario) di dimensioni cm. 80X60x50.

Altre attrezzature necessarie sono:

- 20 box in legno di cm. 80x80x50 con la parte anteriore intercambiabile a pannelli di plexiglass/legno e variabile in altezza; ogni box dovrà avere una luce neon temporizzata e lampada riscaldatrice temporizzata;
- mama machine da applicare all'occorrenza su box, camere calde, voliera;
- sala frigo (già presente);
- minisala veterinaria con le attrezzature e i medicinali;
- sala per la riproduzione degli insetti da utilizzare come alimento dei pulli.

La fornitura delle attrezzature è esclusa dall'appalto dei lavori.

5. ASPETTI CONNESSI ALLA FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1. Studio di prefattibilità ambientale

Lo studio di prefattibilità ambientale del progetto preliminare ha analizzato il progetto secondo il seguente schema:

- verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
- studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini;
- illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale prescelta nonché delle possibili alternative localizzative e tipologiche;
- determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi da inserire nei piani finanziari dei lavori;

- indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto.

In considerazione del grado di naturalità in cui si trova attualmente il territorio oggetto dell'intervento, degli impatti minimi o nulli del progetto sulle componenti ambientali indagate e dell'entità del beneficio ambientale complessivo fornito dal progetto, in termini di miglioramento del patrimonio faunistico regionale, non sono emerse controindicazioni tali da pregiudicare la fattibilità dell'intervento.

Tale giudizio non è variato in questa fase, non essendo state modificate sostanzialmente le previsioni progettuali.

5.2. Vincolistica

Gli interventi di progetto ricadono in agro di Manfredonia. Ai sensi del vigente PRG del comune di Manfredonia, l'area è tipizzata come zona E8 – proprietà demaniali comunali (art. 60 NTA); l'intervento è compatibile con la previsione urbanistica.

L'area rientra nella perimetrazione della zona 2 (di valore naturalistico, paesaggistico e culturale con maggior grado di antropizzazione) del Parco Nazionale del Gargano, pubblicata con DPR del 18.05.2001. Ai sensi degli artt. 3 (divieti generali), 5 (regime autorizzativo generale) e 7 (regime autorizzativo in zona 2) dell'allegato al DPR 5/6/95 gli interventi non sono incompatibili con gli indirizzi di tutela. Relativamente alla necessità di acquisire l'autorizzazione da parte dell'Ente Parco, l'art. 7, comma 1, lettera h) prevede che siano sottoposti ad autorizzazione gli allevamenti intensivi così come definiti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria; il riferimento normativo nazionale è il D. Lgs. n. 152/2006 che, negli allegati alla parte II, individua il parametro del numero di capi per gli allevamenti intensivi da sottoporre alle procedure di VIA e VAS, parametro variabile in base alle differenti competenze, ma che non scende mai al di sotto dei mille capi avicoli, di gran lunga superiore al numero di esemplari complessivi da rilasciare previsto dal progetto LIFE (130 individui nell'arco del progetto). Si ritiene pertanto che l'allevamento non sia da sottoporre alla procedura di autorizzazione da parte dell'Ente parco.

Gli interventi ricadono in ambito C (valore distinguibile) del PUTT/P; l'area è inoltre direttamente tutelata ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. f (i parchi e le riserve nazionali o regionali), del D.Lgs. n. 42/04. Ai sensi dell'art. 2.02 delle norme tecniche di attuazione del PUTT/P gli interventi di progetto non sono incompatibili con gli

indirizzi di tutela, ma sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica (art. 5.01 delle NTA del PUTT/P e art. 146, D.Lgs. n. 42/04). Gli interventi, inoltre, non contrastano con le misure di salvaguardia di cui all'art. 105 delle norme di attuazione del PPTR della Regione Puglia.

L'area oggetto di intervento non ricade in aree a pericolosità idraulica o da frana del PAI (Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico).

L'area non ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30.12.1923.

L'area ricade nel SIC IT9110005 "Zone umide della Capitanata" e nella ZPS IT9110038 "Paludi presso il Golfo di Manfredonia". L'intervento non è soggetto alla procedura di valutazione d'incidenza sia perché è diretto alla conservazione delle specie, sia perché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del regolamento di attuazione del Piano di Gestione del SIC/ZPS, approvato con DGR n. 347/2010, è compatibile con le azioni previste dal piano (in particolare con l'azione IA16 – Potenziamento delle strutture: Centro Fauna Selvatica e Osservatorio Naturalistico).

Ai sensi della L.R. n. 11/2001 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), l'intervento non è ricompreso in alcuno degli elenchi di opere soggette a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento, con l'indicazione dei soggetti competenti al rilascio delle stesse.

Tipo di autorizzazione	Necessaria al progetto	Soggetto competente al rilascio
Autorizzazione dell'Ente Parco Nazionale del Gargano	No se non viene definito come allevamento intensivo(art. 7, comma 1 lettera h) dell'allegato A al DPR 5/6/95)	N.A.
Autorizzazione paesaggistica	Sì (artt. 142, comma 1, lett. f, e 146, D.Lgs. n. 42/04)	Comune di Manfredonia
Nulla osta P.A.I.	No (area non perimetrata)	N.A.
Nulla osta vincolo idrogeologico	No (area non perimetrata)	N.A.
Valutazione d'incidenza	No (intervento diretto alla conservazione delle specie, art. 26 comma 1 del Regolamento di attuazione del Piano di Gestione del SIC/ZPS)	N.A.
Titolo edilizio (SCIA)	Sì (art. 19, legge n. 241/1990)	Comune di Manfredonia (solo per il controllo della documentazione)

5.3. Disponibilità delle aree

Gli interventi previsti dal presente progetto sono ubicati in aree di proprietà del comune di Manfredonia, in uso all'Oasi Lago Salso S.p.A..

5.4. Interferenze con servizi a rete esistenti

Nell'area è presente una linea elettrica di alta tensione su tralicci, recentemente oggetto di ammodernamento con la sostituzione dei cavi singoli con un cavo unico elicord e l'aggiunta di pali di sostegno integrativi. L'area che verrà occupata dal centro si trova ad una distanza non inferiore a 20 metri dalla linea elettrica e non la intercetta.

6. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO

La stima sommaria dell'intervento, da cui restano escluse le attrezzature della nursery, è stata effettuata applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari dedotti dai prezzi correnti della zona. In particolare è stato utilizzato il prezzo Opere Pubbliche della Regione Puglia anno 2012.

L'importo totale dell'intervento risulta, quindi, così dettagliato (importi in euro):

A) Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	114.587,64
B) IVA 22%	25.209,28
Sommano	139.796,92

IL PROGETTISTA

7. ALLEGATI

7.1. Documentazione fotografica

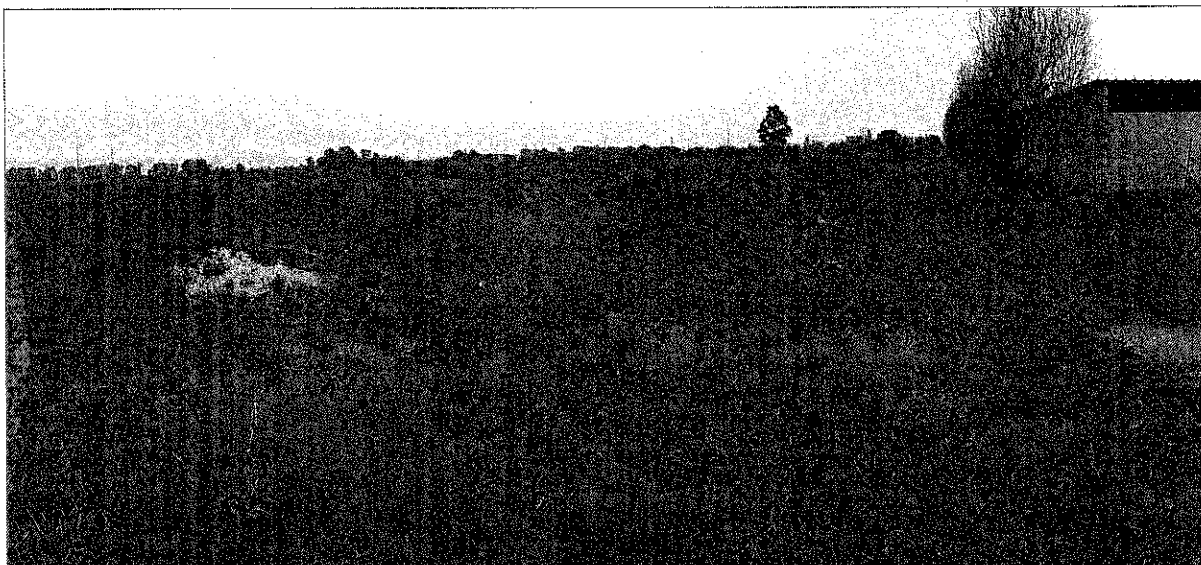


Foto 1 – vista dell'area da sud-ovest

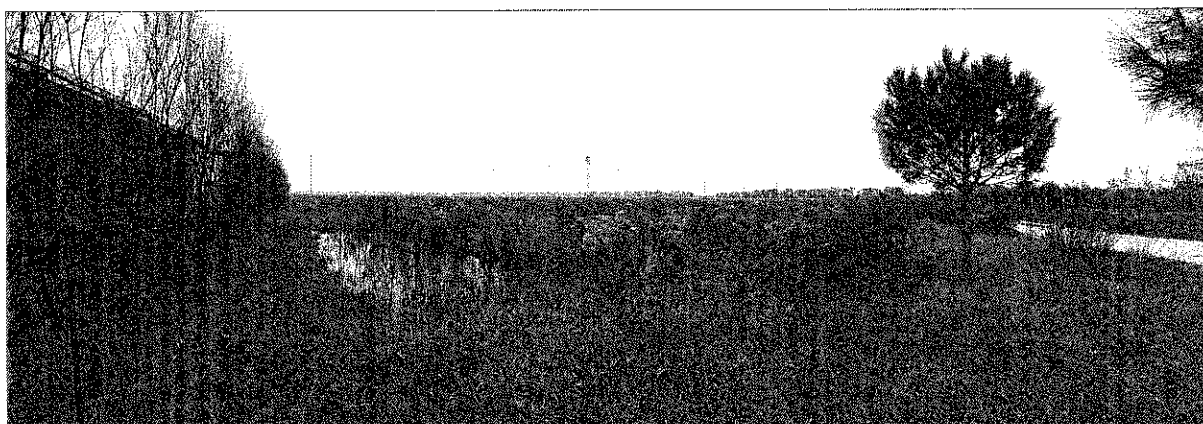


Foto 2 – vista dell'area da sud-est

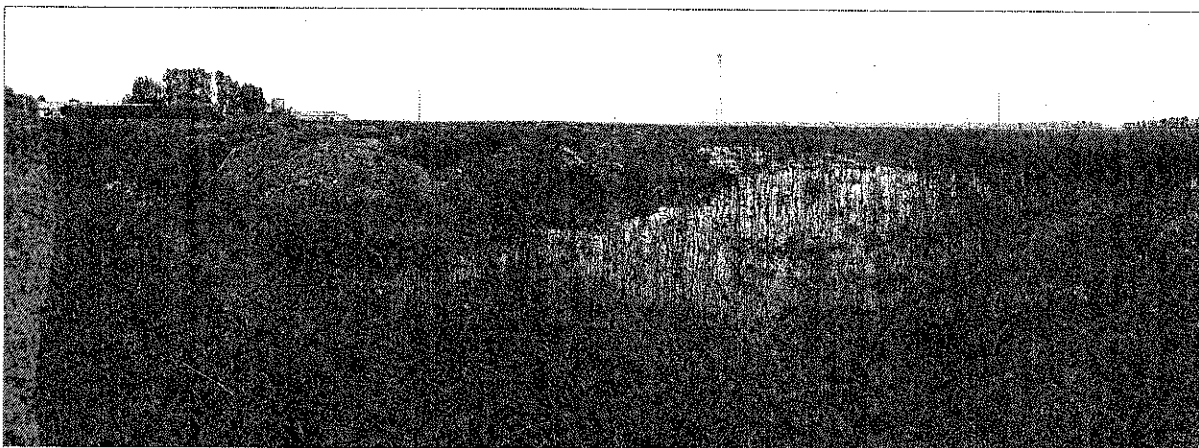


Foto 3 – vista dell'area da nord-est

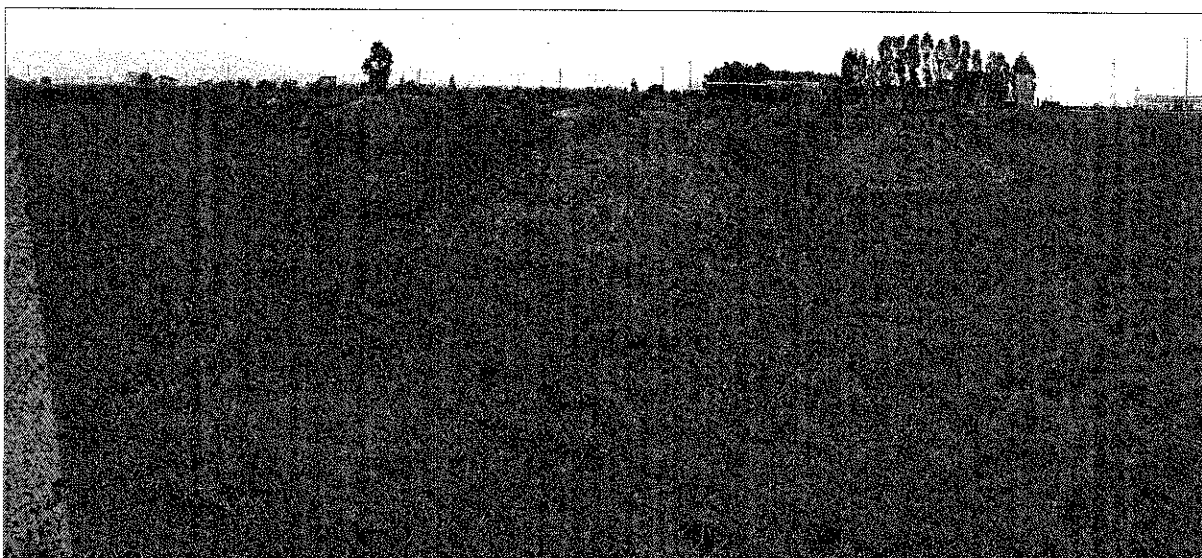


Foto 4 – vista dell'area da nord-ovest

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FOGGIA

I sottoscritti **Alessandro Fiumani**, nato a Pesaro, il 12/05/62, c.f. FMNLSN62E12G479A, in qualità di legale rappresentante *pro tempore*, dell' Associazione Caccia Pesca Ambiente - in sigla C.P.A. - con sede a Terni in via del Lanificio n.15/D e **Matteo Trotta**, nato a Manfredonia il 2.10.1949 ed ivi residente V. Alfieri n.5, in qualità di presidente provinciale di Foggia della stessa Associazione.

Espongono e denunciano quanto segue:

Nel mese di agosto 2014 nella zona all'interno dell'Oasi Lago Salso e della palude Frattarolo sono stati effettuati dei lavori che hanno comportato una notevole devastazione, come ben viene rappresentato dalle fotografie allegate, di luoghi a tutela integrale da sempre riconosciuti come veri e propri santuari dell'avifauna (soprattutto quella migratoria), fondamentali luoghi di sosta e di riproduzione per l'avifauna acquatica (doc. n. 1).

I lavori sono consistiti (Matteo occorre una descrizione, anche breve dei lavori che poi dimostriamo con le fotografie) ed hanno impiegato mezzi pesanti e diversi operai.

La zona oggetto dei lavori è denominata "Palude di Frattarolo" si estende per circa 500 ettari di cui 270 destinata ad Oasi di ripopolamento; tale zona confina con vasche di espansione del fiume Candelaro e con la ex riserva Daunia Risi, oggi Lago Salso, tutte zone classificate zone umide di importanza internazionale, ai sensi della convenzione di Rasmar di cui al D.P.R. 448/76.

Considerata l'importanza naturalista delle suddette zone, le stesse sono state incluse nel progetto "Life" ed inserite nelle S.I.C. (Siti di Importanza Comunitaria) e nel progetto Rete Natura 2000, come da Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.105 (Bari 19 agosto 2005).

La legge quadro sulle zone protette L. 394/91 prevede che i territori che presentano rilevante valore naturalistico ed ambientale siano sottoposti a regime di tutela proprio per la loro vulnerabilità.

Sulle suddette zone, le misure di salvaguardia (art. 6, comma 3 della L.394/91) vietano qualsiasi intervento che possa incidere sulla morfologia del territorio, sugli equilibri ecologici, idraulici ed idrogeotermici.

L'associazione C.P.A. è un'associazione senza fini di lucro che si occupa di tematiche legate all'attività venatoria, alla pesca e soprattutto di tutela dell'ambiente.

Al fine di verificare la correttezza dei lavori di movimento terra in tali aree, in data 08.9.2011 (doc. n.2) i sottoscritti hanno inviato formale richiesta di accesso agli atti, al Sindaco del Comune di Manfredonia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della legge 241/90 così come modificata e integrata della Legge 15/2005, chiedendo copia dei seguenti documenti:

progetto in base al quale vengono effettuati gli interventi in oggetto, la committenza degli stessi e come vengono finanziati;

- copia del parere dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, visto che i lavori si svolgono all'interno dell'area Parco;

- copia del parere del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, visto che l'intervento ricade in aree Natura 2000.

Alla data del 30.03.2015 (doc. n.3) non avendo ricevuto alcun tipo di riscontro, i sottoscritti hanno provveduto ad inoltrare al Sindaco, alla Prefettura di Foggia e per conoscenza alla Procura della Repubblica del Tribunale di Foggia un sollecito per ottenere l'accesso agli atti richiesti. Anche questo sollecito è rimasto privo di riscontro.

Alla luce di quanto sopra i sottoscritti chiedono all'Autorità in indirizzo che siano presi tutti i provvedimenti di competenza.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) copia CD contenente n. Fotografie ed un'intervista al Matteo Trotta effettuata da un'emittente locale
- 2) copia lett.a.r. al sindaco di Manfredonia
- 3) copia lett.

Alessandro Fiumani

Matteo Trotta

MANFREDONIA

LA DENUNCIA DI MATTEO TROTTA CONTRO GLI INTERVENTI DEL PROGETTO LIFE NATURA 2000

Frattarolo, prosciugata la palude associazione di caccia contro tutti

Sotto accusa i canali realizzati per l'apporto di acqua salmastra

MICHELE APOLLONIO

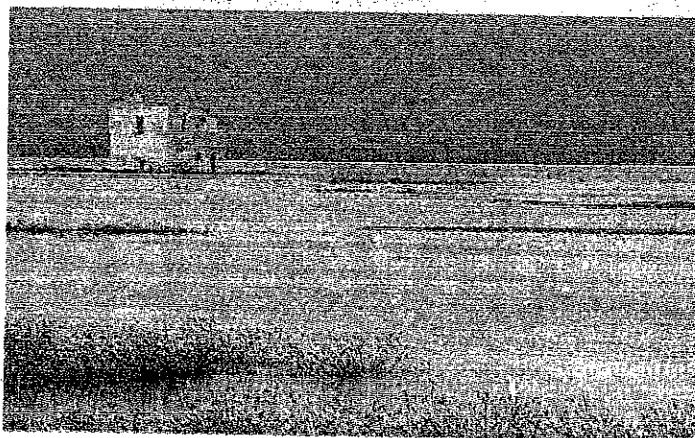
● **MANFREDONIA.** «Per fare meglio si è fatto peggio: si è distrutta una delle aree più interessanti ma soprattutto più importanti delle famose paludi sipontine, quella chiamata Frattarolo dominata da un casagliaio da tempo purtroppo abbandonato». Matteo Trotta, presidente provinciale e vice presidente regionale dell'Associazione caccia e ambiente, accompagna la sua indignazione con le fotografie che mostrano l'area storicamente paludosa, completamente prosciugata. «Un habitat naturale regno incontrastato di mandrie di bufali caratteristiche di questa zona - rileva - divenuto ora prateria per greggi di pecore».

Un paesaggio superstite dell'arcipelago di paludi tramandato dalla notte dei tempi, che si estende a perdita d'occhio e che ha nell'Oasi lago Salso il suo epicentro storico. «Uno spettacolo straordinario - si infervora Trotta - reso palpitante dalla presenza di stagni e canneti, tamerici e salicornie, meandri palustri, solcato da voli di uccelli acquatici che emozionò anche Federico II».

Di questo mondo primitivo il pantano Frattarolo occupa un'area di 270 ettari che si apre sulla sponda sinistra del torrente Candelaro, al cospetto del Gargano. Per le sue peculiarità naturalistiche l'area è entrata far parte del parco del Gargano. Per chi percorre la provinciale delle saline, la vede sulla destra: «Ma non più una distesa d'acqua animata da bufali e uccelli acquatici, bensì una arida prateria senza alcun valore».

Secondo Trotta «causa di un tale stravolgimento di habitat naturale è la realizzazione di una serie di interventi sbagliati». Si tratta del progetto Life natura 2000 finanziato dalla Ue, cui hanno partecipato a vario titolo la Regione Puglia, la Provincia di Foggia, il Centro studi naturalistici, il Consorzio per la bonifica di Foggia, l'Oasi lago Salso, il Parco del Gargano, il Comune di Manfredonia, il Ministero dell'ambiente, il Corpo forestale dello Stato. «Sono stati realizzati - spiega Trotta - una serie di canali di penetrazione per favorire l'ingresso nella palude di acqua salmastra durante i picchi di marea. Un meccanismo che però non ha funzionato tant'è che, come mostrano le foto, la palude è sparita, prosciugata».

Il presidente dell'Associazione caccia, pesca e ambiente pone una serie di interrogativi circa il finanziamento, le procedure autorizzative, le modalità di esecuzione degli interventi. «Una serie di attività - annota - sulle quali sarebbero mancati i relativi e necessari controlli. E in ogni caso la realtà evidenzia eloquentemente come le cose non sono andate quanto meno come si si era preventivato causando un danno incalcolabile, forse irreversibile. L'associazione - rivela infine - ad ogni buon conto ha inviato un esposto alla Procura della Repubblica di Foggia al fine di accertare la correttezza dell'operato dei pubblici amministratori».



PALUDE FRATTAROLO
Prima e dopo le immagini della palude prosciugata, secondo Matteo Trotta, da interventi sbagliati

MONTE SANT'ANGELO

L'APPROVAZIONE DEL DECRETO AL

Precariato, il «milleproro» anche 14 lavoratori del Co

PAOLO TROIANO

● **MONTE SANT'ANGELO.** Si è conclusa positivamente la vertenza dei cosiddetto Co.Co.Co e Co Co.Pro (ovvero i lavoratori a progetto) del Comune di Monte Sant'Angelo. La notizia è arrivata la sera del 29 dicembre ed è stata comunicata direttamente a Nunzio Gatta, che si è occupato della vertenza su incarico dei lavoratori montanari in qualità di rappresentante sindacale. «La trattativa - ha spiegato Gatta - è durata circa sei mesi. Svariati sono stati gli incontri con i commissari straordinari che hanno mostrato grande attenzione, e dei dirigenti comunali Domenico Rignanese e Pasquale Rinaldi. I problemi erano soprattutto di ordine normativo e la discussione si è fin da subito incentrata sulla ricerca di soluzioni capaci di far quadrare i restrittivi vincoli posti dalle leggi vigenti con i giusti diritti dei lavoratori e le necessità dell'ente comunale che, come

noto, si avvale della preziosa opera predetti lavoratori a costi ridottissimi per l'ente. I Commissari e i dirigenti comunali hanno sempre riconosciuto l'importanza del lavoro svolto dai lavoratori Co.Co.Co. che, si ripete, a costi ridottissimi svolgono funzioni essenziali per l'ente. La soluzione trovata è difficile da raggiungere. Si trattava di inserire un emendamento alla legge di stabilità che potesse consentire la prosecuzione di questi rapporti di lavoro per questa particolare e preziosa categoria di lavoratori».

Ed è stato proprio questo il lavoro svolto da Gatta che nel corso degli ultimi mesi ha interloquuto numerosi senatori (la legge era in discussione al Senato) e tra questi, spiega Nunzio Gatta, «i senatori Dario Stefano, Angelo Sannicandro, Cesare Damiano sono quelli che si sono resi più attenti disponibili e sensibili al tema. È stato appunto il decreto milleproroghe ad apportare alla fine il corre-

AL SIG. DIRETTORE DE " L'IMMEDIATO"

ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA SIG.RA GRAZIA MARASCHIO

In riferimento al contenuto di cui all'articolo pubblicato dalla rispettabile redazione de l'Immediato del 7 agosto 2021 riportante stralcio articolo su Lago Salso dell'Assessore Regionale dell'Ambiente della Puglia , sig.ra Anna Grazia Maraschio, mi prego effettuare alcune precisazioni chiarificatrici di una situazione , purtroppo, mal descritta.

Il dubbio manifestato, che emerge dal sibillino articolo, circa la natura giuridica dei terreni pari a 150 ettari circostanti il Lago Salso, non ha ragione d'essere, stante il classamento degli stessi (corrispondenti alle p.lle 1- 92 fg. 56 e p.lle 13 - 14 fg. 69) quali " terre demaniali di uso civico facenti parte del Demanio Candelaro, intestato al Comune di Manfredonia".

Si precisa che le terre gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione dell'Amministrazione Regionale e ex legge n.1766/1927 e L.R. 7/98, la vigilanza sull'amministrazione dei beni civici è attribuita al Comune e la sorveglianza al Sindaco.

Pertanto, premesso il classamento dei suddetti terreni corrispondente a "seminativo" sin da vecchia data, in qualità di esperto naturalista intendo precisare che il classamento a seminativo delle terre circostanti le paludi ex Daunia Risi di certo non compromette il mantenimento delle biodiversità afferenti la fauna locale e, intanto, va da sé che ogni coltivazione evita lo svilupparsi di incendi dovuti alla terra incolta del terreno, quindi risulta preferibile che sia effettuata una coltivazione perché funzionale alle finalità dell'habitat stesso. E , per voler comprendere le motivazioni che hanno indotto al suddetto classamento, occorre menzionare la sanatoria avutasi a seguito della condanna da parte dell'U.E. per l'insediamento di zone industriali in Manfredonia, tant'è che l'Amministrazione Comunale concesse il vincolo a pascolo dei terreni seminativi de quibus tramite convenzione dispositiva di vincolo dei terreni a pascolo , ovviando in tal modo ed in termini temporali al classamento legale ,che non poteva essere disatteso.

Da ultimo , la referente Regionale è invitata a prendere atto dei provvedimenti legislativi che si sono susseguiti in merito alla tutelanda situazione senza dimenticare che ancor prima dell'istituzione del Parco, l'Azienda Daunia Risi era una riserva di caccia e pesca, istituita intorno al 1960 e gestita da privati cacciatori, con gestione oculata , rappresentava un immenso patrimonio ambientale, culturale e occupazionale, risorsa di grande valore appartenente al Comune di Manfredonia.

Oggi Lago Salso e la Palude Frattarolo rappresentano due realtà fallimentari sotto ogni aspetto.

Il tutto è coinciso con l'Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e , a tal proposito, la invito a riflettere sulla vera natura di alcune associazioni ambientaliste, che con le loro " battaglie" intrise di oro e dietro l'alibi della " protezione" e della scritta "ONLUS" , non fanno altro che manipolare il concetto di natura.

Concludo affermando che quanto dichiarato è supportato da documenti probanti.

Valga, per sempre, il principio di trasparenza!

Manfredonia , 18 agosto 2021

Matteo Trotta
Presidente P.le C.P.A.



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 89

L'anno 2025 il giorno 11 marzo alle ore 16,00 presso la sala del Tribunale di Palazzo Dogana a Foggia, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione del verbale n. 88 del 10 marzo 2025.**
2. **Partecipazione al convegno: Abbandono illecito dei rifiuti. Capitanata nuova terra dei fuochi?**
3. **Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. Dal convegno è nata una Carta dei valori e delle proposte. Una parte di queste sono già approvate dal consiglio comunale con un ordiné del giorno sull'emergenza climatica e ambientale. Come commissione saremo sempre attenti a questi fenomeni e garantiamo tutto il nostro impegno perché l'amministrazione si adoperi con urgenza per contrastare l'abbandono di rifiuti.
3. Infine si concorda che la prossima riunione sarà mercoledì 12 marzo 2025 alle 17,00 per seguire il convegno presso Palazzo dei celestini sul fenomeno immigrazione a Manfredonia.

Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 18:30.

Il vice presidente

Il Presidente

I consiglieri



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 90

L'anno 2025 il giorno 12 marzo alle ore 17,00 presso l'auditorium Serricchio a Palazzo dei Celestini, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione del verbale n. 89 del 11 marzo 2025.**
2. **Partecipazione alla presentazione del dossier statistico Immigrazione 2024**
3. **Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. La commissione ha partecipato alla presentazione del dossier statistico Immigrazione 2024 a Manfredonia.
3. Infine si concorda che la prossima riunione sarà giovedì 13 marzo 2025 alle 15,30 in riunione congiunta con la I commissione sui regolamenti licenziati fino ad oggi.

Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 18:00.

Il Vice presidente

Il Presidente

I consiglieri



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 91

L'anno 2025 il giorno 13 marzo alle ore 15,30 presso la sala dei gruppi consiliari, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

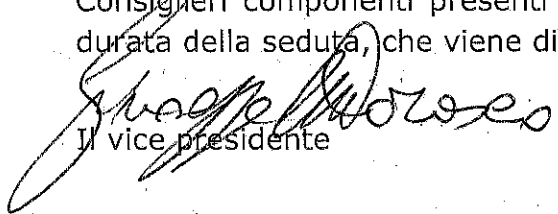
- 1. Approvazione del verbale n. 90 del 12 marzo 2025.**
- 2. Riunione congiunta con la I commissione sulle bozze di regolamento elaborate dalla VI commissione**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. La commissione espone i principi che hanno informato la redazione dei seguenti regolamenti: Modifiche al regolamento TARI. Regolamento Orti Urbani, Regolamento Consulta per l'ambiente e il verde, Regolamento Benessere animale.

In particolare si è discusso congiuntamente sulle modifiche al regolamento Tari. Questo viene analizzato e vengono apportate due lievi modifiche che vengono approvate all'unanimità. Si allega al verbale il testo definitivo che viene inviato alla Commissione Bilancio.

3. Infine si concorda che la prossima riunione sarà venerdì 14 marzo 2025 alle 12,00 sul regolamento sulla valorizzazione e manutenzione del verde urbano.

Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 17:00.


Il vice presidente

I consiglieri

Il Presidente

PROPOSTA DI EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 3, comma 4, del T.U.E.L. stabilisce che "I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica";
- il Comune di Manfredonia, con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 30.09.2020, ha adottato il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti - TARI;
- il presidente della VI commissione Alfredo De Luca, ha trasmesso la seguente proposta di modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti - TARI.

Dopo la relazione illustrativa del proponente e la discussione sul punto il Consiglio Comunale mette ai voti le seguenti modifiche:

Art. 4 - Presupposto per l'applicazione del tributo	
La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituisce presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti. Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività nell'immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità. Per le utenze domestiche la medesima presunzione è integrata dall'acquisizione della residenza anagrafica.	Comma 1 La presenza di arredo e l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione elettrica, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti. Comma 2 Per le utenze non domestiche, oltre alle circostanze di cui al comma 1, costituisce, altresì, prova dell'occupazione o della conduzione dell'immobile, il rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività nell'immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità. Comma 3 Per le utenze domestiche, ai fini della presunzione circa l'occupazione o la conduzione dell'immobile, è sufficiente la residenza anagrafica. In tale circostanza, il possesso dei requisiti di residenza deve essere accertato

	direttamente dall'Ente ai sensi art. 43 D.P.R. 445/2000.
Art. 6 - Locali ed aree non soggetti al tributo	
1. Non sono soggetti alla tassa i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come di seguito indicato a titolo esemplificativo: a) le abitazioni prive di mobili, suppellettili e sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete;	1. Non sono soggetti alla tassa i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come di seguito indicato a titolo esemplificativo: a) le abitazioni prive di mobili, suppellettili o sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete ad esclusione del servizio di erogazione idrica; La tassa rifiuti non si applica a: a. unità immobiliari domestiche che risultino chiuse, inutilizzate e prive di qualsiasi allacciamento ai pubblici servizi purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione e limitatamente al periodo durante il quale sussistono le condizioni di cui sopra; b. unità immobiliari delle utenze non domestiche che risultino chiuse, inutilizzate, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione e limitatamente al periodo durante il quale sussistono le condizioni di cui sopra; c. locali e aree di fatto non utilizzati, perché sono state rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo di validità del provvedimento e, comunque, non oltre la data riportata nella certificazione di fine lavori; d. fabbricati danneggiati, non agibili e non abitabili, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione; e. aree non utilizzate, né utilizzabili, perché impraticabili o escluse dall'uso. 2. Le suddette circostanze debbono

	essere indicate nella dichiarazione e debbono essere direttamente rilevabili in base ad elementi obiettivi o ad idonea documentazione. 3. L'esclusione dal pagamento della tassa rifiuti, in base ai casi previsti nei commi precedenti, dovrà essere comunque supportata da documentazione attestante la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente in apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 o certificata a seguito di attività di verifica del Gestore. 4. Nel caso in cui sia accertato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte di utenze escluse dalla tassa o provenienti da aree escluse dalla tassa ai sensi del presente articolo, si applica la tassa a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, fatta salva la possibilità di prova contraria da parte del contribuente, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge.
Art. 7 - Esclusione per produzione di rifiuti speciali non assimilati agli urbani	
	9. Nella determinazione della superficie tassabile delle utenze non domestiche non si tiene conto, solo per la parte variabile, di quella parte di essa ove si forma di regola, cioè in via continuativa e prettamente prevalente, i rifiuti speciali assimilati agli urbani, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, a condizione che gli stessi dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Rimangono sempre assoggettate a tassazione ordinaria, i locali adibiti ad uffici, mense, spogliatoi, servizi, sale d'attesa, corridoi, e qualsiasi altro locale ove non si producono tali tipologie di rifiuti assimilabili.
Art. 15 - Occupanti le utenze domestiche	

	7. Per le utenze domestiche relative alle seconde case a disposizione della stessa famiglia ricadenti nel comune di Manfredonia in cui è presente l'abitazione principale di residenza, per la quota variabile si attribuisce un solo occupante in quanto la produzione dei rifiuti dei componenti del nucleo familiare rimane la stessa a prescindere dal numero delle abitazioni possedute.
--	---

Con voti favorevoli n. , espressi da n. Consiglieri Comunali presenti e votanti, resi tutti in forma palese per appello nominale

Il Consiglio Comunale approva con numero ___ voti a favore, ___ voti contrari e ___ astenuti.

Il Consiglio Comunale vota per l'immediata eseguibilità con numero ___ voti a favore, ___ voti contrari e ___ astenuti.



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 92

L'anno 2025 il giorno 14 marzo alle ore 12,00 presso la sala dei gruppi consiliari, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

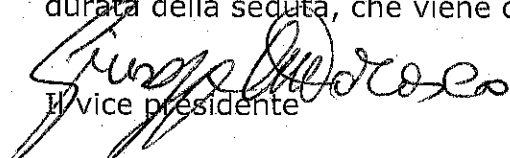
Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

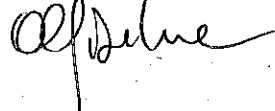
- 1. Approvazione del verbale n. 91 del 13 marzo 2025.**
- 2. Elaborazione di un comunicato sul maltrattamento degli animali**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. La commissione incontra l'assessora Maria Teresa Valente con la quale discutono dei recenti maltrattamenti accaduti a Manfredonia in danno degli animali d'affezione. Si concorda di elaborare un testo da inviare alle testate giornalistiche locali e di sollecitare la I commissione ad esprimere il parere sul regolamento benessere animale. L'assessora riferisce delle prossime iniziative sul tema.
3. Infine si concorda che la prossima riunione sarà lunedì 17 marzo 2025 alle 16,00 sul regolamento Valorizzazione Verde Pubblico.

Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 13:00.


Il Vice presidente

Il Presidente



I consiglieri





ANCORA VIOLENZA SUGLI ANIMALI A MANFREDONIA

È inaccettabile assistere ancora nel 2025 a scene di maltrattamento sugli animali nella nostra città: un cane trascinato da una autovettura.

Un video scioccante, ennesima dimostrazione della crudeltà degli esseri umani che, per volontà di educare o punire il proprio cane, o magari solo per gioco, mettono a rischio la vita dell'animale e creano una situazione di pericolo anche per gli automobilisti che viaggiano su quella stessa strada.

La Commissione consiliare Ambiente condanna fermamente quanto accaduto e plaude all'azione coraggiosa delle due cittadine che sono intervenute per salvare l'animale.

Quanto avvenuto non è un caso di maltrattamento isolato, ma rappresenta uno dei tanti casi che, come tasselli, vanno a comporre un quadro di violenza nei confronti degli animali che ormai è diventata sistemica nella nostra città.

Auspichiamo un intervento anche da parte delle forze dell'ordine e della Magistratura per l'applicazione rigorosa dell'art. 544 ter del codice penale.

La Commissione, di concerto con l'Assessorato, si impegna a sensibilizzare la comunità ed in particolar modo i proprietari degli animali d'affezione al rispetto, con azioni ed iniziative mirate già nelle prossime settimane.

Alfredo De Luca

Giuseppe Marasco

Michela Quitadamo

Massimiliano Ritucci



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 93

L'anno 2025 il giorno 17 marzo alle ore 15,30 presso la sala dei gruppi consiliari, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

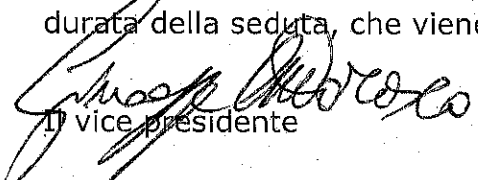
Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale n. 93 del 17 marzo 2025.**
- 2. Analisi del regolamento sul verde pubblico**
- 3. Varie ed eventuali.**

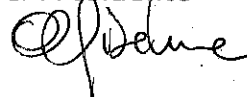
1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. La commissione ha recepito il lavoro svolto dal Presidente in cui ha riorganizzato e reso un unico testo i regolamenti sulla sponsorizzazione e sulla concessione onerosa di spazi verdi e la bozza di regolamento predisposta dalla V commissione lavori pubblici sull'adozione degli spazi verdi. In particolare il Presidente ha illustrato come è stato svolto il lavoro dividendo in una parte generale e tre parti speciali dedicate alle tre tipologie di collaborazione con i privati.
3. Infine si concorda che la prossima riunione sarà martedì 18 marzo 2025 alle 11,30 sempre per l'analisi del regolamento sul verde pubblico.

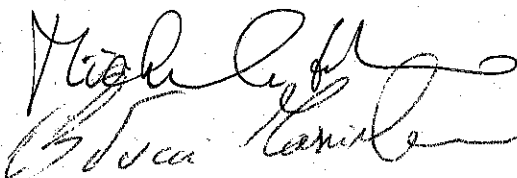
Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 16:30.


Il vice presidente

I consiglieri

Il Presidente







COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 94

L'anno 2025 il giorno 18 marzo alle ore 11,30 presso la sala dei gruppi consiliari, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

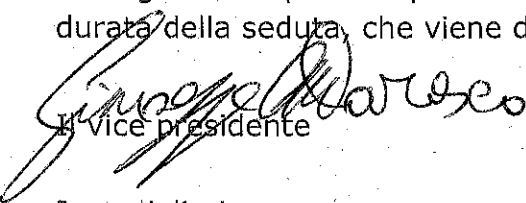
Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale n. 93 del 17 marzo 2025.**
- 2. Analisi del regolamento sul verde pubblico**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. La commissione ha analizzato il testo del regolamento per la valorizzazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche mediante contratti con soggetti privati di sponsorizzazione, concessione e collaborazione. In particolare ha esaminato la parte generale.
3. Si concorda che la prossima riunione sarà mercoledì 19 marzo 2025 alle 16,00 con incontro con associazioni e AQP.

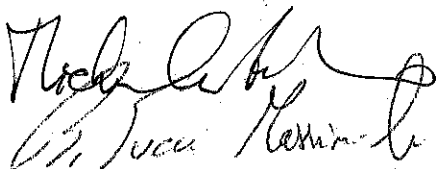
Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 12:30.


Il vice presidente

I consiglieri

Il Presidente




Alfredo De Luca
Michelina Quitadamo



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 95

L'anno 2025 il giorno 19 marzo alle ore 16,00 presso la sala dei gruppi consiliari, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco - Vice Presidente
3. consigliera Micheline Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

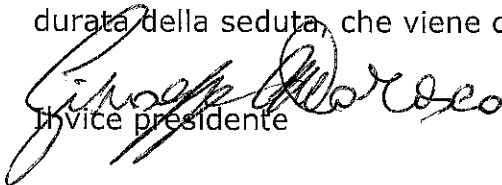
- 1. Approvazione del verbale n. 94 del 18 marzo 2025.**
- 2. Incontro con associazioni e AQP.**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.

1. La commissione su richiesta delle associazioni Manfredonia Nuova, di Italia del Meridione, di Italia Nostra, di Capitanata.NEO e dei gestori dei lidi dalla riviera Sud a Siponto ha promosso un incontro con gli ing. Alessio D'Atri e Francesco Papeo di AQP. Le associazioni pongono una serie di quesiti su cui gli ing. D'Atri e Papeo relazionano.

2. Si concorda che la prossima riunione sarà giovedì 20 marzo 2025 alle 17,30 presso palazzo dei celestini per partecipare al convegno sulla L.R. 36/2023.

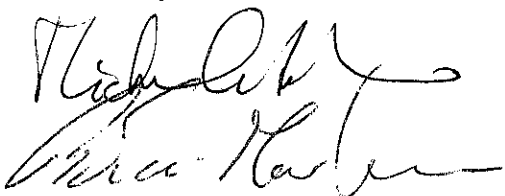
Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 18:00.


Il vice presidente

Il Presidente



I consiglieri





COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 96

L'anno 2025 il giorno 20 marzo alle ore 17,30 presso l'auditorium di palazzo dei celestini, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale n. 95 del 19 marzo 2025.**
- 2. Partecipazione al convegno sulla L.R. 36/2023.**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
1. La commissione partecipa al convegno sulla Legge regionale 36 del 2023 in cui relazionano l'arc. Tiziano Bibbò e il consigliere regionale Stefano Lacatena.
2. Si concorda che la prossima riunione sarà venerdì 21 marzo 2025 alle 8,30 presso il depuratore comunale per una visita ispettiva.

Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 19,30.

Il Presidente

Il vice presidente

I consiglieri



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 97

L'anno 2025 il giorno 21 marzo alle ore 8,30 presso il depuratore comunale, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Micheline Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale n. 96 del 20 marzo 2025.**
- 2. Visita ispettiva al depuratore comunale.**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.

1. La commissione, accompagnata dall'ing. Alessio D'Atri, ispeziona il depuratore ed in particolare le aree destinate alle fasi preliminari: vasca di accumulo, grigliatura, disoleatura e desabbatura, poi quelle della sedimentazione primaria, comparto biologico (il cuore dell'impianto dove i fanghi attivi biodegradano la sostanza organica) i 3 sedimentatori secondari e l'area destinata alla disinfezione finale con filtrazione e raggi UV. Quindi si ispeziona la linea fanghi ed in particolare il preispessitore, i due digestori anaerobici dove si produce acqua che viene reinviata alla depurazione e il biogas utilizzato per produrre energia. Infine i fanghi solidi vengono inviati alle 3 centrifughe. Infine si visitano i silos dove i fanghi disidratati vengono stoccati e allontanati con camion.

2. Si concorda che la prossima riunione sarà martedì 21 marzo 2025 alle 11,30, sul regolamento Movida.

Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta che viene dichiarata chiusa alle ore 9,30.

Il vice presidente

Il Presidente

I consiglieri



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 98

L'anno 2025 il giorno 25 marzo alle ore 11,30 presso la sala capigruppo, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

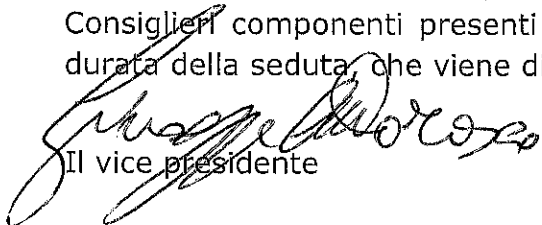
Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

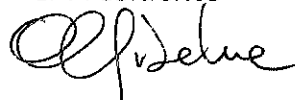
- 1. Approvazione del verbale n. 97 del 21 marzo 2025.**
- 2. Regolamento movida.**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. La commissione, ha ricevuto dall'assessora Valentino una proposta di modifica che si riporta come allegato. In particolare l'assessora ha inteso aumentare il numero di deroghe legate al Carnevale e l'aumento dell'orario di chiusura di Ferragosto.
3. Si concorda che la prossima riunione sarà mercoledì 26 marzo 2025 alle 16,30, sul regolamento Movidà.

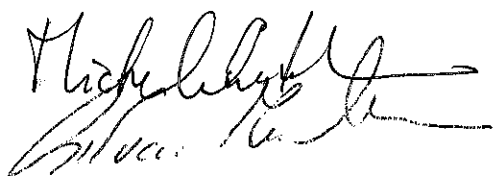
Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 10,00.


Il vice presidente

Il Presidente



I consiglieri



Art.6 Dergoghe

1 Sono concesso le seguenti deroghe agli orari indicati all'art. 5:

Giornata	Orario di cessazione dell'attività musicale esterna
I giorni precedenti e quelli delle sfilate e degli eventi legati al Carnevale	ore 1.00 del giorno successivo
14 agosto	ore 1.00 del giorno successivo
15 agosto (Ferragosto)	ore 2.00 del giorno successivo
29/30/31 Agosto Festa Patronale	ore 2.00 del giorno successivo
31 ottobre (Halloween)	ore 1.00 del giorno successivo
31 dicembre (San Silvestro)	ore 2.00 del giorno successivo

2 Eventuali ulteriori deroghe potranno venire disposte con delibera della Giunta comunale in occasione di particolari eventi, manifestazioni, festività locali e nazionali.



COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 99

L'anno 2025 il giorno 26 marzo alle ore 18,00 presso la sala capigruppo, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

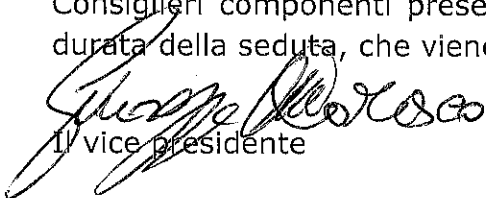
Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale n. 98 del 25 marzo 2025.**
- 2. Pareri su provvedimenti in materia urbanistica.**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. La commissione, ha ricevuto dall'assessore Mansueto le proposte di delibera da discutere nel prossimo consiglio comunale. In particolare si analizzano:
 - Variante puntuale al PRG per la p.lla F.39/B p.lla 3279 (B34)
 - Parco di Grotta Scaloria
 - Comparto CA4, riapprovazione progetto esecutivo opere di urbanizzazione.
3. Si concorda che la prossima riunione sarà giovedì 27 marzo 2025 alle 16,00, per continuare l'esame e l'emissione sui pareri sulle proposte di delibere in materia urbanistica.

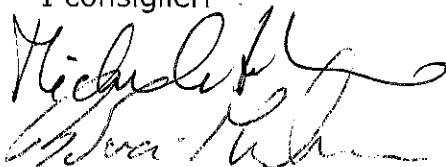
Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 19,00.


Il vice presidente

Il Presidente



I consiglieri





COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 100

L'anno 2025 il giorno 27 marzo alle ore 17,00 presso la sala capigruppo, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

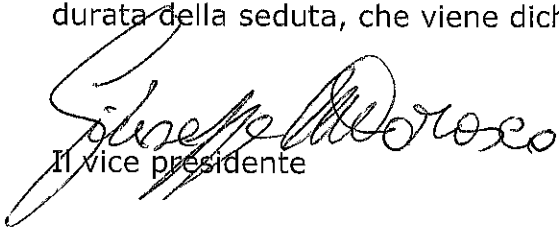
Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

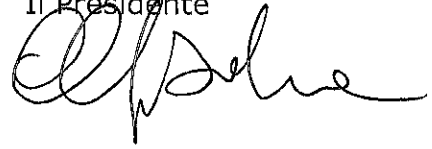
- 1. Approvazione del verbale n. 99 del 26 marzo 2025.**
- 2. Pareri su provvedimenti in materia urbanistica.**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. La commissione, dopo aver analizzato le proposte di delibera da discutere nel prossimo consiglio comunale: Variante puntuale al PRG per la p.lla F.39/B p.lla 3279 (B34), Parco di Grotta Scaloria, Comparto CA4, riapprovazione progetto esecutivo opere di urbanizzazione, procede alla votazione dei rispettivi pareri che sono nell'ordine:
 - Variante puntuale al PRG per la p.lla F.39/B p.lla 3279 (B34): Parere favorevole con voto favorevole dei consiglieri De Luca e Quitadamo e astensione dei consiglieri Ritucci e Marasco
 - Parco di Grotta Scaloria: Parere favorevole con voto favorevole dei consiglieri De Luca e Quitadamo e astensione dei consiglieri Ritucci e Marasco
 - Comparto CA4, riapprovazione progetto esecutivo opere di urbanizzazione: Parere favorevole con voto favorevole dei consiglieri De Luca e Quitadamo e astensione dei consiglieri Ritucci e Marasco
3. Si concorda che la prossima riunione sarà venerdì 28 marzo 2025 alle 9,00.

Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 18,00.


Il vice presidente

Il Presidente



I consiglieri





COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 101

L'anno 2025 il giorno 28 marzo alle ore 19,00 presso la sala capigruppo, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

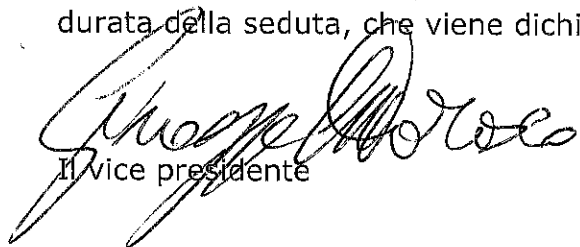
Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale n. 100 del 27 marzo 2025.**
- 2. Partecipazione alla manifestazione GARGANO PER GAZA.**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. La commissione, si reca in Piazza Giovanni XXIII per partecipare alla manifestazione GARGANO PER GAZA
3. Si concorda che la prossima riunione sarà lunedì 31 marzo 2025 alle 16,00.

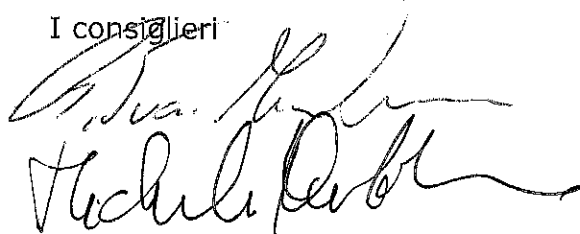
Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 21,00.


Il vice presidente

Il Presidente



I consiglieri





COMUNE DI MANFREDONIA

VI COMMISSIONE: Urbanistica – Ambiente

Verbale n. 101

L'anno 2025 il giorno 31 marzo alle ore 17,30 presso la sala capigruppo, si è riunita la VI Commissione Urbanistica – Ambiente, a seguito della convocazione del Presidente Alfredo De Luca concordata tra i consiglieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9, del vigente Regolamento del C.C.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. consigliere Alfredo De Luca - Presidente
2. consigliere Giuseppe Marasco – Vice Presidente
3. consigliera Michelina Quitadamo
4. consigliere Massimiliano Ritucci.

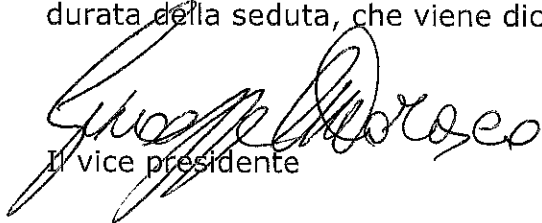
Stante la mancata nomina da parte del Sindaco del Segretario della Commissione, le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Presidente ai sensi dell'art. 17, comma 1 del regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sugli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

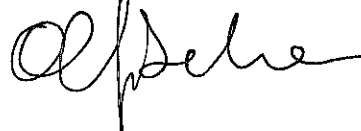
- 1. Approvazione del verbale n. 101 del 28 marzo 2025.**
- 2. Partecipazione all'incontro: "Un petrolchimico dietro casa"**
- 3. Varie ed eventuali.**

1. Previa lettura viene approvato il verbale della riunione precedente.
2. La commissione, si collega on-line per seguire l'incontro Un petrolchimico dietro casa: Manfredonia cronaca di un disastro annunciato.
3. Si concorda che la prossima riunione sarà martedì 31 marzo 2025 alle 16,00.

Si dà atto, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento del C.C., che i Consiglieri componenti presenti all'appello iniziale sono risultati presenti per tutta la durata della seduta, che viene dichiarata chiusa alle ore 19,00.


Il vice presidente

Il Presidente



I consiglieri

